

DWS Invest, SICAV

2 Boulevard Konrad Adenauer
1115 Lussemburgo, Lussemburgo
R.C.S. Lussemburgo B 86.435

AVVISO AI DETENTORI DI AZIONI

A decorrere dal giorno 15 febbraio 2021 (la "data di entrata in vigore"), entreranno in vigore le seguenti modifiche per il fondo:

I. Modifiche apportate al prospetto – sezione generale:

- **Considerazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento**

Considerati gli obblighi di trasparenza del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 sulle informative relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, le informazioni sono state incluse nella sezione generale del prospetto sulle modalità di considerazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento.

Inoltre, nella sezione generale del prospetto saranno integrate appropriate informative relative al rischio di sostenibilità, al rischio di mercato in relazione ai rischi di sostenibilità e ai rischi dovuti ad atti criminali, cattiva amministrazione, disastri naturali, mancanza di attenzione alla sostenibilità.

- **Informazioni relative al rimborso delle quote**

Il paragrafo relativo al rimborso delle quote è stato aggiornato, in particolare il rimborso di quote superiori al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto. In futuro, i rimborsi verranno elaborati come segue:

I detentori di azioni possono presentare richiesta di rimborso di tutte le proprie azioni, o di una parte di esse, relativamente a qualsiasi classe di azioni.

In caso di consistenti richieste di rimborso, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere ai rimborsi solo dopo aver liquidato i valori patrimoniali corrispondenti del comparto in questione. In generale, le richieste di rimborso superiori al 10% del valore patrimoniale di un comparto vengono considerati rimborsi sostanziali e il Consiglio di Amministrazione non è tenuto a mettere in atto le richieste di rimborso se la relativa richiesta si riferisce ad azioni di valore superiore al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di rinunciare al quantitativo minimo per il rimborso (se previsto), nel pieno rispetto del principio della parità di trattamento di tutti i detentori di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dell'equo e uniforme trattamento dei detentori di azioni e considerando gli interessi dei rimanenti detentori di azioni di un comparto, può deliberare il differimento delle richieste di rimborso nel modo seguente:

Se vengono ricevute richieste di rimborso relative a un giorno di valutazione (il "giorno di valutazione originale") il cui valore, singolarmente o insieme ad altre richieste pervenute relative al giorno di valutazione originale, superi il 10% del valore patrimoniale netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di differire in toto tutte le richieste di rimborso relative al giorno di valutazione originale a un altro giorno di valutazione (il "giorno di valutazione differito"), che non dovrà tuttavia essere successivo a 15 giorni feriali dal giorno di valutazione originale ("differimento").

Il giorno di valutazione differito viene determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra le altre cose, del profilo di liquidità del comparto interessato e delle circostanze di mercato applicabili.

In caso di differimento, le richieste di rimborso ricevute in relazione al giorno di valutazione originale vengono elaborate sulla base del valore patrimoniale netto per azione calcolato al giorno di valutazione differito. Tutte le richieste di rimborso ricevute in relazione al giorno di valutazione originale vengono elaborate in toto in relazione al giorno di valutazione differito.

Le richieste di rimborso ricevute in relazione al giorno di valutazione originale avranno la precedenza rispetto alle richieste di rimborso ricevute in relazione a giorni di valutazione successivi. Le richieste di rimborso ricevute in relazione a un giorno di valutazione successivo vengono differite in conformità al medesimo processo di differimento e al medesimo periodo di differimento descritto in precedenza, finché al termine del processo non verrà stabilita una data di valutazione per i rimborsi differiti.

Sempre con le stesse premesse, le richieste di conversione verranno trattate come le richieste di rimborso.

La Società di Gestione pubblicherà un'informativa al momento della delibera di avviare un differimento e al termine del differimento per gli investitori che hanno presentato una richiesta di rimborso sul sito web www.dws.com. Il differimento del rimborso e della conversione delle quote non ha effetti sugli altri comparti.

Per i comparti DWS Asian Bonds e DWS Invest Chinese Equities

Il suddetto aggiornamento del paragrafo relativo al rimborso di quote sociali in eccesso del 10% rispetto al valore patrimoniale netto di un comparto non si applica ai comparti DWS Invest Asian Bonds e DWS Invest Chinese Equities. È stata inclusa una speciale clausola di esclusione di responsabilità sul volume di riscatto nella rispettiva sezione speciale del Prospetto delle Vendite; la seguente regola, applicabile in precedenza, persiste:

I detentori di azioni possono presentare richiesta di rimborso di tutte le proprie azioni, o di una parte di esse, relativamente a qualsiasi classe di azioni.

La Società di Gestione non è tenuta a mettere in atto le richieste di rimborso se tali richieste si riferiscono ad azioni di valore superiore al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto. La Società di Gestione si riserva il diritto di rinunciare al quantitativo minimo per il rimborso (se previsto), nel rispetto del principio della parità di trattamento di tutti i detentori di azioni.

Procedura specifica nel caso di rimborsi pari o superiori al 10% del valore patrimoniale netto di un comparto

Nel caso in cui, in un determinato giorno di valutazione (il "primo giorno di valutazione"), pervengano richieste di rimborso che, singolarmente o insieme ad altre richieste pervenute, superino il 10% del valore patrimoniale netto di un comparto, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione (e nel rispetto degli interessi dei restanti detentori di azioni), di ridurre in percentuale il numero delle azioni rimborsate per le singole richieste di rimborso in questo Primo giorno di valutazione, cosicché il NAV per share rimborsate o convertite nel Primo giorno di valutazione non superi il 10% del valore patrimoniale netto del rispettivo comparto. Nel caso in cui in questo Primo giorno di valutazione la richiesta non venga soddisfatta completamente in virtù dell'applicazione del potere di riduzione percentuale, per quanto riguarda la parte non rimborsata tale richiesta dovrà essere trattata come se il detentore di azioni avesse inoltrato un'ulteriore richiesta nel giorno di valutazione successivo, e, se necessario, anche per un massimo di sette giorni di valutazione successivi. Le richieste inoltrate per il Primo giorno di valutazione avranno la precedenza rispetto alle richieste successive che verranno inoltrate nei giorni di valutazione seguenti. Pur con questa riserva, l'elaborazione delle richieste inoltrate in un momento successivo avverrà come descritto al punto precedente.

"Sempre con le stesse premesse, le richieste di conversione verranno trattate come le richieste di rimborso".

In caso di consistenti richieste di rimborso, la Società di Gestione potrà procedere ai rimborsi solo dopo aver liquidato al più presto i valori patrimoniali corrispondenti del comparto in questione.

- **Modifica della sezione 15.C "Fusione di comparti e classi di azioni"**

Le informazioni nella sezione 15.C del prospetto saranno adattate come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>C. Conformemente alle definizioni e condizioni di cui alla Legge del 2010, un comparto può essere sottoposto a fusione, come comparto incorporato o incorporante, con un altro comparto della Società d'investimento, con un UCITS estero o del Lussemburgo oppure con un comparto di un UCITS estero o del Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a tali fusioni.</p> <p>I detentori di quote riceveranno una comunicazione in merito alla fusione. A questi ultimi sarà offerta la possibilità di richiedere gratuitamente il riacquisto o la conversione delle azioni per un periodo di almeno trenta giorni, come ulteriormente illustrato nel documento pertinente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpate più classi di quote all'interno di uno stesso comparto. In seguito a tale accorpamento i detentori di quote della classe in liquidazione riceveranno quote della classe accorpante, per un numero che verrà calcolato in base al rapporto tra il valore patrimoniale netto per quota delle classi interessate al momento dell'accorpamento, più un'eventuale compensazione massima.</p>	<p>C. Conformemente alle definizioni e condizioni di cui alla Legge del 2010, un comparto può essere sottoposto a fusione, come comparto incorporato o incorporante, con un altro comparto della Società d'investimento, con un UCITS estero o del Lussemburgo oppure con un comparto di un UCITS estero o del Lussemburgo. Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a tali fusioni.</p> <p>Salvo diverse disposizioni per i singoli casi, l'esecuzione della fusione sarà effettuata come se il comparto oggetto di fusione fosse sciolto senza andare in liquidazione e tutte le attività venissero contemporaneamente rilevate dal fondo/comparto o dall'OICVM incorporante, a seconda dei casi, in conformità alle disposizioni di legge. Gli investitori del comparto incorporato riceveranno azioni del fondo/comparto incorporante o dell'OICVM, a seconda dei casi, il cui numero si basa sul rapporto tra il valore patrimoniale netto per azione dei fondi/comparti o OICVM, a seconda dei casi, interessati al momento della fusione, più la liquidazione delle eventuali frazioni di azioni.</p> <p>I detentori di azioni saranno informati in merito alla fusione sul sito Web della Società di Gestione e, se necessario, anche sui mezzi di comunicazione ufficiali delle giurisdizioni in cui le azioni vengono offerte in vendita al pubblico. A questi ultimi sarà offerta la possibilità di richiedere gratuitamente il riacquisto o la conversione delle azioni per un periodo di almeno trenta giorni, come ulteriormente illustrato nel documento pertinente.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di accorpate più classi di quote all'interno di uno stesso comparto. In seguito a tale accorpamento i detentori di quote della classe in liquidazione riceveranno quote della classe accorpante, per un numero che verrà calcolato in base al rapporto tra il valore patrimoniale netto per quota delle classi interessate al momento dell'accorpamento, più un'eventuale compensazione massima.</p>

II. Modifiche apportate al prospetto - sezione specifica:

- Per i comparti **DWS Invest Brazilian Equities, DWS Invest Convertibles, DWS Invest European Equity High Conviction, DWS Invest ESG Equity Income, DWS Invest Global Agribusiness, DWS Invest Global Infrastructure, DWS Invest Global Real Estate Securities, DWS Invest Gold and Precious Metals Equities, DWS Invest Latin American Equities e DWS Invest Top Dividend**

Per le seguenti classi di quote, l'accettazione ordini per tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione passa da un meccanismo di quotazione dello stesso giorno a un meccanismo di quotazione a termine. L'adeguamento dalla quotazione nello stesso giorno alla quotazione a termine ha lo scopo di prevenire l'arbitraggio attraverso pratiche di market timing. Allo stesso tempo, ciò favorisce l'uso efficace degli strumenti di gestione della liquidità:

Comparto	Classi di quote
DWS Invest Brazilian Equities	Tutte le classi di quote del comparto
DWS Invest Convertibles	FC, LC, LD, NC, USD LCH, USD FCH, GBP DH RD, CHF FCH, FD, CHF LCH, PFC, SEK FCH, SEK LCH, TFC, TFD e USD TFCH
DWS Invest European Equity High Conviction	Tutte le classi di quote del comparto
DWS Invest ESG Equity Income	FC, FD, LC, LD, XC, XD, NC, PFC, TFC, TFD, WFD, GBP D RD, USD IC, IC, ID, ND e PFD
DWS Invest Global Agribusiness	Tutte le classi di quote del comparto
DWS Invest Global Infrastructure	FC, LC, NC, LD, USD LC, CHF LCH, USD FC, GBP D RD, FD, USD FDM, USD ID, USD LD, IC, ID, PFC, TFC, TFD, ND, USD IDQ, USD IC250 e USD ID250
DWS Invest Global Real Estate Securities	LD, USD FC, USD LC, FC, FD, USD ID e USD TFC
DWS Invest Gold and Precious Metals Equities	Tutte le classi di quote del comparto
DWS Invest Latin American Equities	Tutte le classi di quote del comparto
DWS Invest Top Dividend	LC, LD, FC, GBP LD DS, NC, USD LC, ND, SDG LDQ, SDG LC, FD, GBP D RD, USD FC, USD LDQ, PFC, PFD, USD LDM, GBP C RD, IC, IDQ e TFC

Tutti gli ordini di sottoscrizione, rimborso e conversione verranno collocati in base a un valore patrimoniale netto per azione indeterminato. Gli ordini pervenuti al Transfer Agent entro le 16:00 ora di Lussemburgo di un giorno di valutazione vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per quota nel giorno di valutazione successivo. Gli ordini ricevuti dopo le 16.00 ora di Lussemburgo vengono elaborati sulla base del valore patrimoniale netto per azione del giorno di valutazione seguente al giorno di valutazione successivo.

- Per i comparti **DWS Invest Asian Bonds, DWS Invest Asian IG Bonds, DWS Invest Asian Small/Mid Cap, DWS Invest China Bonds, DWS Invest Chinese Equities, DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities, DWS Invest Global Emerging Markets Equities, DWS Invest Global Emerging Markets Equities Unconstrained e DWS Invest Top Asia**

La gestione del comparto avviene mediante un approccio di subdelega completa. Ciò viene rispecchiato nel prospetto come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
DWS Investment GmbH and DWS Investments Hong Kong Limited, Level 52, International Commerce Centre, 1 Austin Road West, Kowloon, Hong Kong. La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments Hong Kong Limited sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.	DWS Investment GmbH e, in qualità di subgestore , DWS Investments Hong Kong Limited, Level 52, International Commerce Centre, 1 Austin Road West, Kowloon, Hong Kong.

- Per i comparti **DWS Invest CROCI Euro, DWS Invest CROCI Europe SDG, DWS Invest CROCI Global Dividends, DWS Invest CROCI Intellectual Capital, DWS Invest CROCI Japan, DWS Invest CROCI Sectors, DWS Invest CROCI Sectors Plus, DWS Invest CROCI US, DWS Invest CROCI US Dividends, DWS Invest CROCI World e DWS Invest CROCI World SDG**

La gestione del comparto avviene mediante un approccio di subdelega completa. Ciò viene rispecchiato nel prospetto come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
---------------------------------------	--------------------------------

<p>DWS Investment GmbH e DWS Investment GmbH and DWS Investments UK Limited, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito</p> <p>La Società di Gestione ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno. DWS Investment GmbH, Francoforte sul Meno, ha sottoscritto un contratto di gestione degli investimenti con DWS Investments UK Limited, sotto la propria supervisione, il proprio controllo e la propria responsabilità, nonché a proprie spese. La gestione del portafoglio del comparto è eseguita da entrambe le società per mezzo di una stretta cooperazione così come processi e sistemi IT comuni.</p>	<p>DWS Investment GmbH e, in qualità di sub-gestore, DWS Investments UK Limited, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.</p>
--	---

- Per i comparti **DWS Invest China Bonds, DWS Invest Corporate Hybrid Bonds, DWS Invest Credit Opportunities, DWS Invest ESG Euro Bonds (Short), DWS Invest ESG Floating Rate Notes, DWS Invest Financial Hybrid Bonds e DWS Invest Global Bonds**

Nell'ambito della gestione dei rischi, il limite Value-at-Risk assoluto non verrà più comunicato nella sezione specifica del prospetto. La Società di Gestione garantisce per ogni comparto che il rischio complessivo correlato agli strumenti finanziari derivati sarà conforme ai requisiti dell'articolo 42 3) della Legge del 17 dicembre 2010. Come indicato nella sezione generale del prospetto, il rischio di mercato correlato dei comparti non supera il 20%.

Questa cancellazione non ha alcuna influenza sulla strategia d'investimento, né sul livello di rischio, né sulla volatilità del comparto. Gli investitori hanno la possibilità di richiedere alla Società di Gestione il limite assoluto di Value-at-Risk attualmente applicato.

- Per i comparti **DWS Invest CROCI Intellectual Capital, DWS Invest ESG Climate Tech, DWS Invest ESG Equity Income, DWS Invest ESG Euro Bonds (Short), DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds, DWS Invest ESG European Small/Mid Cap, DWS Invest ESG Floating Rate Notes, DWS Invest ESG Global Corporate Bonds, DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities, DWS Invest ESG Multi Asset Defensive, DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure, DWS Invest ESG USD Corporate Bonds e DWS Invest Euro High Yield**

Ai fini dell'attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è stata aggiornata la sezione riguardante la strategia ESG nell'ambito delle politiche di investimento del comparto, specificando che i comparti promuovono le caratteristiche ambientali e sociali, il modo in cui tali caratteristiche vengono soddisfatte e in cui i comparti si qualificano come prodotti ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088. Questi aggiornamenti non costituiscono una modifica alle politiche di investimento esistenti.

- Per i comparti **DWS Invest CROCI Europe SDG, DWS Invest CROCI World SDG e DWS Invest SDG Global Equities**

Nell'ambito dell'attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è stata aggiornata la sezione che descrive in dettaglio la strategia ESG all'interno delle politiche di investimento del comparto, specificando che i comparti seguono un obiettivo di sostenibilità, la metodologia con cui tale obiettivo viene raggiunto e che i comparti si qualificano come prodotti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

A tale proposito, la sezione ESG e SDG all'interno dei comparti è stata aggiornata come segue:

Tale comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

(...)

La gestione del comparto investe almeno l'80% del patrimonio del comparto in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali e/o sociali e ad almeno uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG").

La gestione del comparto cerca di raggiungere il proprio obiettivo sostenibile valutando i potenziali investimenti tramite una metodologia di investimento ESG proprietaria. Tale metodologia incorpora gli standard di investimento secondo un database ESG, che utilizza dati provenienti da diversi fornitori leader di dati ESG, come pure da fonti interne e pubbliche per ottenere punteggi combinati proprietari per vari obiettivi ambientali e sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente. Tali punteggi comprendono valutazioni per (i) settori controversi (che includono il carbone, il tabacco, l'industria della difesa, la pornografia, il gioco d'azzardo e l'energia nucleare), (ii) il coinvolgimento in

armi controverse (armi nucleari, uranio impoverito, munizioni a grappolo e mine antiuomo) o (iii) la violazione di norme accettate a livello internazionale, ma consentono anche una selezione attiva degli emittenti in base a categorie quali il rischio climatico e di transizione, la conformità alle norme o le migliori valutazioni ESG di categoria in relazione ai suddetti obiettivi ambientali e/o sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente sulla base di un punteggio a lettere da A a F, in base al quale gli emittenti con punteggio A e B sono considerati come leader nelle loro categorie e gli emittenti con punteggio C sono considerati come all'interno del centro superiore della loro categoria. Questi punteggi possono derivare da ricavi generati da settori controversi o dal grado di coinvolgimento in armi controverse, dal grado di severità con cui un emittente può essere coinvolto nella violazione delle norme internazionali, dalla valutazione del rischio climatico e di transizione, che si basa ad esempio sull'intensità di carbonio o sul rischio di asset incagliati o dalle migliori valutazioni ESG di categoria.

Il contributo SDG di un emittente sarà misurato da punteggi SDG dedicati, che sono il risultato di un algoritmo a doppio livello nella metodologia di investimento ESG. Nel primo livello, gli emittenti sono identificati e valutati in base ai ricavi da essi generati che possono essere collegati agli SDG (contributo positivo) e dove tali ricavi superano, a confronto, le corrispondenti misure degli altri emittenti. Il secondo livello conferma la qualità ESG di tali emittenti rispetto agli standard minimi definiti per quanto riguarda i fattori ambientali, sociali e di corporate governance. In aggiunta, oltre ai loro contributi agli SDG, gli emittenti saranno valutati al fine di garantire che non ostacolino l'obiettivo SDG (con un contributo netto totale negativo di SDG).

Il gestore del comparto considera nella sua asset allocation i punteggi risultanti dal database ESG. Almeno l'80% degli asset del comparto è investito in emittenti classificati nei tre punteggi più alti (punteggi A-C) del punteggio SDG di proprietà dall'applicazione della metodologia d'investimento ESG.

La performance ESG e SDG di un emittente viene valutata indipendentemente dal successo finanziario sulla base di una serie di fattori. Questi fattori includono, ad esempio, i seguenti campi di interesse:

Ambiente:

- Tutela della flora e della fauna;
- protezione delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque interne;
- limitazione del degrado del suolo e del cambiamento climatico;
- contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità.

Sociale:

- Diritti umani in generale;
- Divieto di lavoro minorile e coatto,
- Non discriminazione obbligatoria;
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Posto di lavoro equo e compenso adeguato.

Gestione aziendale:

- Principi di Governance Globale della Rete Internazionale di Corporate Governance;
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact.

Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU:

- Cambiamento climatico
- Carezza idrica
- Gestione dei rifiuti
- Disponibilità di cibo
- Salute e benessere
- Miglioramento delle condizioni di vita e demografiche

Almeno il 90% delle partecipazioni del portafoglio del comparto sarà esaminato in base a criteri non finanziari disponibili tramite il database ESG.

Per maggiori informazioni sul funzionamento della metodologia di investimento ESG, sulla sua integrazione nel processo di investimento, sui criteri di selezione e sulle nostre politiche ESG, visitare il nostro sito web www.dws.com/solutions/esg.

Inoltre, un'attività di engagement può essere avviata con i singoli emittenti in relazione a questioni quali strategia, performance finanziaria e non finanziaria, rischio, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale nonché corporate governance, compresi argomenti quali trasparenza, cultura e remunerazione. Il dialogo può inoltre essere esercitato, ad esempio, voto per delega, riunioni aziendali o lettere di impegno.

- Per i comparti **DWS Invest CROCI Europe SDG, DWS Invest CROCI Intellectual Capital, DWS Invest CROCI World SDG, DWS Invest ESG Climate Tech, DWS Invest ESG Equity Income, DWS Invest ESG Euro Bonds (Short), DWS Invest ESG Euro Corporate Bonds, DWS Invest ESG European Small/Mid Cap, DWS Invest ESG Floating Rate Notes, DWS Invest ESG Global Corporate Bonds, DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities, DWS Invest ESG Multi Asset Defensive, DWS Invest ESG Next Generation Infrastructure, DWS Invest ESG USD Corporate Bonds, DWS Invest Green Bonds e DWS Invest SDG Global Equities**

In linea con la metodologia aggiornata relativa all'Integrazione intelligente degli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nel processo di investimento dell'amministrazione, il paragrafo con la metodologia ESG e SDG dedicata viene aggiornato nella sezione specifica dei rispettivi comparti.

- Per i comparti **DWS Invest CROCI Europe SDG**, **DWS Invest CROCI World SDG** e **DWS Invest Qi Global Equity**

Nell'ambito dell'attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e all'attuazione di un obiettivo sostenibile, i benchmark di performance sono stati eliminati. In futuro, il comparto non applicherà più un benchmark della performance.

Nome del comparto	Benchmark della performance precedente	Nuovo benchmark della performance
DWS Invest CROCI Europe SDG	MSCI Europe Net Return EUR Index	–
DWS Invest CROCI World SDG	MSCI Daily TR Net World	–
DWS Invest Qi Global Equity	MSCI World TR net	–

- Per il comparto **DWS Invest Asian Bonds**

a) Per ragioni concettuali, l'importo minimo d'investimento delle seguenti classi di quote viene modificato come segue:

	Classe di azioni	Valuta della classe di quote	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione annua della Società di Gestione (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
Struttura precedente	USD IC100	USD	0%	fino al 0.15%	0%	0.01%	13 aprile 2017
	RMB FCH700	CNY	0%	fino al 0.2%	0%	0.05%	15 aprile 2019
	FCH100	EUR	0%	fino al 0.2%	0%	0.05%	31 luglio 2019
Nuova struttura	USD IC500	USD	0%	fino al 0.15%	0%	0.01%	13 aprile 2017
	RMB FCH3500	CNY	0%	fino al 0.2%	0%	0.05%	15 aprile 2019
	FCH500	EUR	0%	fino al 0.2%	0%	0.05%	31 luglio 2019

Per gli investitori che hanno già investito in una delle suddette classi di azioni, l'importo minimo di investimento non sarà rivisto nuovamente. Gli azionisti già investiti possono rimanere nel comparto anche al di sotto del nuovo importo minimo d'investimento.

b) I limiti d'investimento seguenti saranno aggiunti alla politica d'investimento:

<p>Il comparto investirà meno del 30% del proprio patrimonio in titoli privi di rating.</p> <p>Il comparto può investire non più del 10% del proprio valore patrimoniale netto in titoli di debito emessi e/o garantiti da un singolo emittente sovrano (compreso il rispettivo governo, le autorità pubbliche o locale, agenzie governative o municipalità) con rating inferiore a investment grade. Tuttavia, il comparto acquisterà solo titoli di debito con rating pari almeno a D di S&P o equivalente di un'altra agenzia di rating oppure, se privi di rating, ritenuti di qualità paragonabile dal gestore del fondo. A tale scopo, se il titolo dispone di rating diversi di più di un'agenzia, verrà preso in considerazione come rating del titolo il secondo rating più alto.</p> <p>Fino al 5% del patrimonio del comparto può essere investito in strumenti con caratteristiche di assorbimento delle perdite, che di norma comprendono termini e condizioni che specificano che lo strumento è soggetto a storno, svalutazione o conversione in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante.</p>
--

c) Inoltre, è stato chiarito nella politica d'investimento *che la Società di Gestione attualmente non intende effettuare alcuna operazione di prestito in titoli o (per converso) di riacquisto o altre simili operazioni "over-the-counter" in relazione al comparto.*

d) Inoltre, è stata inclusa la seguente esclusione di responsabilità sui rischi particolari relativa agli investimenti in strumenti con caratteristiche di assorbimento delle perdite:

<p>Rischi specifici</p> <p>Gli strumenti di debito con caratteristiche di assorbimento delle perdite sono soggetti a rischi maggiori per il fatto di essere parzialmente o totalmente stornati o convertiti in azioni dell'emittente al verificarsi di un evento scatenante predefinito, a differenza degli strumenti di debito tradizionali. È probabile che tali eventi scatenanti siano al di fuori del controllo dell'emittente e comunemente comprendono una riduzione del coefficiente di capitalizzazione dell'emittente al di sotto di un livello specificato o in caso di azioni governative o normative specifiche intraprese a seguito dell'attuale capacità finanziaria dell'emittente. Gli eventi scatenanti sono complessi e difficili da prevedere e possono comportare una riduzione significativa o totale del valore di tali strumenti, con conseguente perdita del comparto.</p>

- Per i comparti **DWS Invest Brazilian Equities** e **DWS Invest Latin American Equities** Il calcolo del valore delle azioni sarà modificato come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e i giorni di contrattazione del San Paolo Stock Exchange.	Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo, a Francoforte sul Meno e i giorni di contrattazione del San Paolo Stock Exchange.

- Per il comparto **DWS Invest Chinese Equities**
È stato chiarito nella politica d'investimento *che la Società di Gestione attualmente non intende effettuare alcuna operazione di prestito in titoli o (per converso) di riacquisto o altre simili operazioni "over-the-counter" in relazione al comparto.*
- Per il comparto **DWS Invest Conservative Opportunities**

a) La commissione di sottoscrizione delle seguenti classi di quote viene modificata come segue:

	Classe di azioni	Valuta della classe di quote	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione annua della Società di Gestione (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
Struttura precedente	LC	EUR	fino al 5%	fino a 0,95%	0%	0.05%	30 agosto 2019
	LD	EUR	fino al 5%	fino a 0,95%	0%	0.05%	30 agosto 2019
	ND	EUR	fino al 3%	fino al 1.15%	0%	0.05%	30 agosto 2019
Nuova struttura	LC	EUR	fino al 3%	fino a 0,95%	0%	0.05%	30 agosto 2019
	LD	EUR	fino al 3%	fino a 0,95%	0%	0.05%	30 agosto 2019
	ND	EUR	fino al 1.5%	fino al 1.15%	0%	0.05%	30 agosto 2019

b) Inoltre, il comparto non investe più in CoCo. Inoltre, è stato chiarito che il comparto non investirà in soft commodity. Di conseguenza, la politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>(...)</p> <p>Il comparto intende anche di quando in quando sfruttare gli sviluppi nel settore delle risorse naturali a livello internazionale e dei mercati commodity fino al 10% del patrimonio del comparto stesso. A questo scopo ed entro il limite del 10%, il comparto può investire in strumenti finanziari derivati, i cui titoli sottostanti siano indici e sottoindici relativi alle commodity (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati su indici, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni, nonché certificati 1:1 (compresi gli Exchange Traded Commodities (ETC)) i cui sottostanti siano costituiti da singole commodity/singoli metalli preziosi e soddisfino i requisiti</p> <p>La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.</p> <p>(...)</p>	<p>(...)</p> <p>Il comparto intende anche di quando in quando sfruttare gli sviluppi nel settore delle risorse naturali a livello internazionale e dei mercati commodity fino al 10% del patrimonio del comparto stesso. A questo scopo ed entro il limite del 10%, il comparto può investire in strumenti finanziari derivati, i cui titoli sottostanti siano indici e sottoindici relativi alle commodity (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, certificati su indici, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni, nonché certificati 1:1 (compresi gli Exchange Traded Commodities (ETC)) i cui sottostanti siano costituiti da singole commodity/singoli metalli preziosi e soddisfino i requisiti Il comparto non investe in future su soft commodity, ad es. cotone, zucchero, riso e grano, nonché in tutti i tipi di bestiame.</p> <p>La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.</p> <p>Il comparto non investirà in CoCo.</p> <p>(...)</p>

- Per il comparto **DWS Invest Corporate Hybrid Bonds**
La politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>(...)</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in azioni (attraverso l'esercizio dei diritti di conversione), comprese azioni preferenziali convertibili.</p> <p>(...)</p>	<p>(...)</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto può essere investito in azioni (esercitando diritti di conversione), comprese le azioni privilegiate convertibili, azioni privilegiate a tempo indeterminato e titoli privilegiati a</p>

	tempo indeterminato. (...)
--	-------------------------------

- Per il comparto **DWS Invest Dynamic Opportunities**

In futuro, il portafoglio di riferimento (benchmark di rischio) del comparto sarà il seguente:

Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
MSCI THE WORLD INDEX in EUR	80% MSCI WORLD ALL COUNTRY 20% IBOXX EUR Overall

- Per il comparto **DWS Invest Green Bonds**

+Nell'ambito dell'attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è stata aggiornata la sezione che descrive in dettaglio la strategia ESG all'interno della politica di investimento del comparto, specificando che il comparto segue un obiettivo di sostenibilità, la metodologia con cui tale obiettivo viene raggiunto e che i comparti si qualificano come prodotti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

A tale proposito, la sezione ESG all'interno del comparto è stata aggiornata come segue:

<p>Questo comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.</p> <p>(...)</p> <p>La gestione del comparto investe almeno l'80% del patrimonio del comparto in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali e/o sociali.</p> <p>La gestione del comparto cerca di raggiungere il proprio obiettivo sostenibile valutando i potenziali investimenti tramite una metodologia di investimento ESG proprietaria. Tale metodologia incorpora gli standard di investimento secondo un database ESG, che utilizza dati provenienti da diversi fornitori leader di dati ESG, come pure da fonti interne e pubbliche per ottenere punteggi combinati proprietari per vari obiettivi ambientali e sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente. Tali punteggi comprendono valutazioni per (i) settori controversi (che includono il carbone, il tabacco, l'industria della difesa, la pornografia, il gioco d'azzardo e l'energia nucleare), (ii) il coinvolgimento in armi controverse (armi nucleari, uranio impoverito, munizioni a grappolo e mine antiuomo) o (iii) la violazione di norme accettate a livello internazionale, ma consentono anche una selezione attiva degli emittenti in base a categorie quali il rischio climatico e di transizione, la conformità alle norme o le migliori valutazioni ESG di categoria in relazione ai suddetti obiettivi ambientali e/o sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente sulla base di un punteggio a lettere da A a F, in base al quale gli emittenti con punteggio A e B sono considerati come leader nelle loro categorie e gli emittenti con punteggio C sono considerati come all'interno del centro superiore della loro categoria. Questi punteggi possono derivare da ricavi generati da settori controversi o dal grado di coinvolgimento in armi controverse, dal grado di severità con cui un emittente può essere coinvolto nella violazione delle norme internazionali, dalla valutazione del rischio climatico e di transizione, che si basa ad esempio sull'intensità di carbonio o sul rischio di asset incagliati o dalle migliori valutazioni ESG di categoria.</p> <p>Il gestore del comparto considera nella sua asset allocation i punteggi risultanti dal database ESG. Almeno l'80% del patrimonio del comparto è investito in emittenti classificati nei tre punteggi più alti (punteggi A-C) del punteggio ESG di proprietà dall'applicazione della metodologia d'investimento ESG.</p> <p>La performance ESG di un emittente viene valutata indipendentemente dal successo finanziario sulla base di una varietà di fattori. Questi fattori includono, ad esempio, i seguenti campi di interesse:</p> <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela della flora e della fauna; - protezione delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque interne; - limitazione del degrado del suolo e del cambiamento climatico; - contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità. <p>Sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti umani in generale; - Divieto di lavoro minorile e coatto, - Non discriminazione obbligatoria; - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; - posto di lavoro equo e compenso adeguato. <p>Gestione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di Governance Globale della Rete Internazionale di Corporate Governance; - Principi di lotta alla corruzione del Global Compact. <p>Almeno il 90% delle partecipazioni del portafoglio del comparto sarà esaminato in base a criteri non finanziari disponibili tramite il database ESG.</p> <p>Per maggiori informazioni sul funzionamento della metodologia di investimento ESG, sulla sua integrazione nel processo</p>

di investimento, sui criteri di selezione e sulle nostre politiche ESG, visitare il nostro sito web www.dws.com/solutions/esg.

Inoltre, un'attività di engagement può essere avviata con i singoli emittenti in relazione a questioni quali strategia, performance finanziaria e non finanziaria, rischio, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale nonché corporate governance, compresi argomenti quali trasparenza, cultura e remunerazione. Il dialogo può inoltre essere esercitato, ad esempio, voto per delega, riunioni aziendali o lettere di impegno.

(...)

- Per il comparto **DWS Invest ESG Global Corporate Bonds**

In futuro, il portafoglio di riferimento (benchmark di rischio) del comparto sarà il seguente:

Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
Barclays Capital Global Aggregate Credit ex Asian Countries	Barclays Global Aggregate Corporate TR Index (con copertura in euro)

- Per il comparto **DWS Invest ESG Global Emerging Markets Equities**

In futuro, il comparto non applicherà più un benchmark della performance.

Nel tempo, l'approccio ESG si è ulteriormente evoluto. Di conseguenza, si sono verificate deviazioni relativamente ampie nelle assegnazioni per paese e nelle assegnazioni per settore, nonché nei punteggi ESG rispetto al tradizionale Indice MSCI EM. Un confronto non è quindi significativo; pertanto, il benchmark di performance non è più valido.

Benchmark della performance precedente	Nuovo benchmark della performance
MSCI EM (Emerging Markets)	-

- Per il comparto **DWS Invest Euro High Yield**

a) Il comparto "DWS Invest Euro High Yield" viene rinominato in "DWS Invest ESG Euro High Yield" al fine di rispecchiare la nuova strategia d'investimento.

b) Di conseguenza, la politica d'investimento viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>Politica d'investimento</p> <p>Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro High Yield è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie (incluso il settore finanziario) che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto, ovvero obbligazioni che presentano un rating pari a BB+ o inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e le obbligazioni prive di rating.</p> <p>Fino ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri.</p> <p>Il gestore del comparto mira a fornire una copertura contro il rischio valutario nei confronti dell'euro nel portafoglio.</p> <p>A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte</p>	<p>Politica d'investimento</p> <p>Questo comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.</p> <p>L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest ESG Euro High Yield è di generare un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie (incluso il settore finanziario) che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto, ovvero obbligazioni che presentano un rating pari a BB+ o inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e le obbligazioni prive di rating. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri.</p> <p>Il gestore del comparto mira a fornire una copertura contro il rischio valutario nei confronti dell'euro nel portafoglio.</p> <p>A tempo debito durante la riorganizzazione di strumenti obbligazionari custoditi dal comparto, il gestore del comparto può investire anche fino a un massimo del 10% del patrimonio del comparto in azioni quotate o non quotate. Inoltre, il gestore del comparto può anche partecipare a incrementi del capitale o ad altre operazioni societarie (ad</p>

di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Tali strumenti finanziari derivati possono comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS).

es. obbligazioni convertibili o cum warrant) che fanno parte di una riorganizzazione o che hanno luogo dopo una riorganizzazione.

La politica d'investimento potrà essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento di cui all'articolo 2, paragrafo B, della sezione generale del prospetto.

Tali strumenti finanziari derivati possono comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, total return swap, excess return swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.

La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.

Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in qualsiasi altro valore patrimoniale ammesso.

In situazioni di mercato estreme, il gestore del portafoglio può agire diversamente rispetto alla strategia d'investimento summenzionata per evitare una pressione sulla liquidità. Complessivamente si potrà temporaneamente investire fino al 100% del patrimonio del comparto in titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario ammessi dalla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 per il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in titoli (UCITS).

Gli asset del comparto sono investiti prevalentemente in titoli di emittenti che rispettano standard minimi definiti in materia di caratteristiche ambientali, sociali e di corporate governance.

La gestione del comparto cerca di raggiungere una varietà di caratteristiche ambientali, sociali e di corporate governance valutando i potenziali investimenti attraverso una metodologia di investimento ESG proprietaria. Tale metodologia incorpora gli standard relativi agli investimenti di portafoglio secondo un database ESG, che utilizza dati provenienti da diversi fornitori leader di dati ESG, come pure da fonti interne e pubbliche per ottenere punteggi combinati proprietari per varie caratteristiche ambientali, sociali e di corporate governance. Queste comprendono valutazioni per (i) settori controversi (che includono il carbone, il tabacco, l'industria della difesa, la pornografia, il gioco d'azzardo e l'energia nucleare), (ii) il coinvolgimento in armi controverse (armi nucleari, uranio impoverito, munizioni a grappolo e mine antiuomo) o (iii) la violazione di norme accettate a livello internazionale, ma consentono anche una selezione attiva degli emittenti sulla base di categorie quali il rischio climatico e di transizione, la conformità alle norme o le migliori valutazioni ESG della categoria. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente sulla base di un punteggio a lettere da A a F, in base al quale gli emittenti con punteggio A e B sono considerati come leader nelle loro categorie e gli emittenti con punteggio C sono considerati come all'interno del centro superiore della loro categoria. Questi punteggi a lettera possono derivare dai ricavi generati da settori controversi o dal grado di coinvolgimento in armi controverse, dal grado di severità con cui un emittente può essere coinvolto nella violazione delle norme internazionali, dalla valutazione del rischio climatico e di transizione, che si basa ad esempio sull'intensità di carbonio o sul rischio di asset incagliati o dalle migliori valutazioni ESG di categoria.

<p>I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto d'offerta.</p>	<p>Il gestore del comparto considera nella sua asset allocation i punteggi risultanti dal database ESG. L'investimento del comparto in emittenti con punteggi bassi (punteggi D ed E) è limitato o escluso, mentre gli emittenti con i punteggi più bassi (ad esempio, il punteggio F) sono sempre esclusi dall'universo investibile.</p> <p>La performance ESG di un emittente viene valutata indipendentemente dal successo finanziario sulla base di una serie di caratteristiche. Queste caratteristiche includono, ad esempio, i seguenti campi di interesse:</p> <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela della flora e della fauna; - protezione delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque interne; - limitazione del degrado del territorio e del cambiamento climatico - contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità. <p>Sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti umani in generale; - Divieto di lavoro minorile e coatto, - Non discriminazione obbligatoria; - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; - posto di lavoro equo e compenso adeguato. <p>Gestione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principi di Corporate Governance della Rete Internazionale di Corporate Governance; - Principi di lotta alla corruzione del Global Compact. <p>Almeno il 90% delle partecipazioni del portafoglio del comparto sarà esaminato in base a criteri non finanziari disponibili tramite il database ESG.</p> <p>Il benchmark di performance di questo comparto non è coerente con le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo comparto. Informazioni sul benchmark di riferimento sono disponibili all'indirizzo www.theice.com</p> <p>Per maggiori informazioni sul funzionamento della metodologia di investimento ESG, sulla sua integrazione nel processo di investimento, sui criteri di selezione e sulle nostre politiche ESG, visitare il nostro sito web www.dws.com/solutions/esg.</p> <p>Inoltre, un'attività di engagement può essere avviata con i singoli emittenti in relazione a questioni quali strategia, performance finanziaria e non finanziaria, rischio, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale nonché corporate governance, compresi argomenti quali trasparenza, cultura e remunerazione. Il dialogo può inoltre essere esercitato, ad esempio, voto per delega, riunioni aziendali o lettere di impegno.</p> <p>I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto d'offerta.</p> <p>Integrazione dei rischi per la sostenibilità La gestione del comparto integra i rischi per la sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento mediante l'integrazione ESG. Per ulteriori informazioni su come tenere conto dei rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento, consultare la sezione generale del Prospetto di vendita.</p>
---	--

- Per il comparto **DWS Invest Euro High Yield Corporates** La politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
---------------------------------------	--------------------------------

<p>Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro High Yield Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto.</p> <p>Fino ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri. (...)</p>	<p>Obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Euro High Yield Corporates è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>Almeno il 70% del patrimonio del comparto è investito a livello globale in obbligazioni societarie che non offrono lo status di investment grade al momento dell'acquisto. ovvero obbligazioni che presentano un rating pari a BB+ o inferiore, incluse le obbligazioni con rating D e le obbligazioni prive di rating. In caso di rating diviso tra tre agenzie di rating, prevarrà la seconda migliore. Se un titolo viene determinato solo da due agenzie, il valore inferiore tra le due valutazioni viene utilizzato ai fini della classifica di rating. Se un titolo dispone di un unico rating, verrà utilizzato tale rating. Se non sono disponibili rating ufficiali, verrà applicato un rating interno conformemente alle linee guida interne di DWS.</p> <p>Fino ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto potrà essere investito in obbligazioni societarie che non soddisfano i suddetti criteri. (...)</p>
--	--

- Per il comparto **DWS Invest Euro-Gov Bonds**

In futuro, il portafoglio di riferimento (benchmark di rischio) del comparto sarà il seguente:

Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
CITI EMU Government Bond Index	ibovx Sovereign Eurozone

- Per il comparto **DWS Invest Global High Yield Corporates**

Il benchmark della performance e il portafoglio di riferimento (benchmark del rischio) del comparto vengono modificati come segue:

Benchmark della performance precedente	Nuovo benchmark della performance
–	ICE BoA ML Global High Yield Developed Markets Non-Fin Constrained hedged to USD
Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
BofA ML Global High Yield Constrained	ICE BoA ML Global High Yield Developed Markets Non-Fin Constrained hedged to USD

- Per il comparto **DWS Invest Macro Bonds II**

a) Il comparto "DWS Invest Macro Bonds II" viene ribattezzato "DWS Invest Qi Global Dynamic Fixed Income" per riflettere la nuova strategia d'investimento.

b) Di conseguenza, la politica d'investimento viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>Obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Macro Bonds II Income è il conseguimento di un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>Il patrimonio del comparto potrà essere investito nei seguenti strumenti a livello globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da aziende appartenenti a paesi sviluppati o a mercati emergenti che possono o non possono offrire lo status di investment-grade al momento dell'acquisizione; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate. 	<p>L'obiettivo della politica d'investimento di DWS Invest Qi Global Dynamic Fixed Income è di generare un rendimento superiore alla media per il comparto.</p> <p>"Qi" si riferisce alla selezione dei titoli, che è basata su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi.</p> <p>Il patrimonio del comparto potrà essere investito nei seguenti strumenti a livello globale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli obbligazionari emessi da istituzioni sovrane (banche centrali, agenzie governative, autorità governative e istituzioni sovranazionali) di Paesi sviluppati o di Mercati emergenti; - obbligazioni societarie emesse da aziende appartenenti a paesi sviluppati o a mercati emergenti che possono o non possono offrire lo status di investment-grade al momento dell'acquisizione; - obbligazioni garantite; - obbligazioni convertibili; - obbligazioni subordinate.

(...)	(...)
-------	-------

c) Inoltre, il calcolo del valore delle azioni sarà modificato come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Colonia.	Tutti i giorni lavorativi bancari nel Lussemburgo, a Francoforte sul Meno e Colonia.

- Per il comparto **DWS Invest Multi Asset Income**

Il comparto non investe più in CoCo. Inoltre, è stato chiarito che il comparto non investirà in soft commodity. Di conseguenza, la politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>(...)</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati su commodity, indici di commodity, metalli preziosi e indici di metalli preziosi, come pure in fondi. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati qui elencati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari. Nell'utilizzo degli indici finanziari, si applica quanto previsto dalle disposizioni di legge dell'articolo 44, paragrafo 1, della Legge del 2010 e dell'articolo 9 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.</p> <p>La politica d'investimento può anche essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.</p> <p>La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.</p> <p>(...)</p>	<p>(...)</p> <p>Fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in certificati su commodity, indici di commodity, metalli preziosi e indici di metalli preziosi, come pure in fondi. In conformità all'articolo 2, paragrafo A, lettera j), gli investimenti nei certificati qui elencati saranno consentiti solo qualora si tratti di certificati 1:1 che si qualificano come valori mobiliari. Quando si utilizzano indici finanziari, si applicano le disposizioni di legge di cui all'articolo 44 (1) della Legge del 2010 e all'articolo 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. Il comparto non investe in futures su soft commodity, ad es. cotone, zucchero, riso e grano, nonché tutti i tipi di bestiame.</p> <p>La politica d'investimento può anche essere attuata impiegando strumenti derivati idonei, in conformità ai limiti d'investimento fissati nell'articolo 2, paragrafo B della sezione generale del prospetto. Gli strumenti finanziari derivati potranno comprendere, tra l'altro, opzioni, forward, future, contratti future su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti, nonché contratti OTC negoziati privatamente su qualsiasi tipo di strumento finanziario, inclusi swap, forward-starting swap, inflation swap, swaption, constant maturity swap e credit default swap.</p> <p>La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.</p> <p>Il comparto non investirà in CoCo.</p> <p>(...)</p>

- Per il comparto **DWS Invest Multi Opportunities**

a) L'approccio di gestione dei rischi passa da un approccio al Value-at-risk assoluto a un approccio al Value-at-risk relativo. L'approccio Value-at-Risk relativo è un modo appropriato per presentare e monitorare il profilo di rischio del comparto e il modo più trasparente per riflettere il profilo di rischio per gli investitori.

La strategia d'investimento del comparto si concentra su una distribuzione multi-asset tra classi di attività azionarie e a reddito fisso. La distribuzione segue un obiettivo strategico di allocazione a lungo termine. Per questo motivo, il relativo approccio Value-at-Risk è il modo più trasparente per riflettere il profilo di rischio del prodotto.

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>L'approccio al Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.</p> <p>Il VaR del patrimonio del comparto è limitato al 14,14%, adottando come parametri un periodo di 10 giorni di detenzione delle azioni e un livello di fiducia del 99%.</p>	<p>L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.</p> <p>Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").</p>
Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
– (VaR assoluto)	60% MSCI All Country World Index, in EUR 40% iBoxx Euro Overall Index

Occorre sottolineare che non vi saranno modifiche all'interno della strategia di investimento del comparto a causa di questi emendamenti.

- a) Inoltre, il comparto non investe più in CoCo. Inoltre, è stato chiarito che il comparto non investirà in soft commodity. Di conseguenza, la politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
<p>(...) La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso.</p> <p>Il comparto intende anche di quando in quando sfruttare gli sviluppi nel settore delle risorse naturali a livello internazionale e dei mercati commodity fino al 10% del patrimonio del comparto stesso. A questo scopo ed entro il limite del 10%, il comparto può investire in strumenti finanziari derivati, i cui titoli sottostanti siano indici e sottoindici relativi alle commodity (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati su indici, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni, nonché certificati 1:1 (compresi gli Exchange Traded Commodities (ETC)) i cui sottostanti siano costituiti da singole commodity/singoli metalli preziosi e soddisfino i requisiti previsti per i valori mobiliari ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera a) della sezione generale del prospetto d'offerta.</p> <p>(...)</p>	<p>(...) La quota di investimento del comparto in obbligazioni contingent convertible sarà limitata al 10% del valore patrimoniale netto del comparto stesso. Il comparto non investirà in CoCo.</p> <p>Il comparto intende anche di quando in quando sfruttare gli sviluppi nel settore delle risorse naturali a livello internazionale e dei mercati commodity fino al 10% del patrimonio del comparto stesso. A questo scopo ed entro il limite del 10%, il comparto può investire in strumenti finanziari derivati, i cui titoli sottostanti siano indici e sottoindici relativi alle commodity (secondo quanto stabilito dal Regolamento del 2008), azioni, titoli obbligazionari, obbligazioni convertibili, obbligazioni convertibili e obbligazioni cum warrant, certificati su indici, certificati di partecipazione e di godimento e warrant su azioni, nonché certificati 1:1 (compresi gli Exchange Traded Commodities (ETC)) i cui sottostanti siano costituiti da singole commodity/singoli metalli preziosi e soddisfino i requisiti previsti per i valori mobiliari ai sensi dell'articolo 2, paragrafo A, lettera a) della sezione generale del prospetto d'offerta. Il comparto non investe in future su soft commodity, ad es. cotone, zucchero, riso e grano, nonché in tutti i tipi di bestiame.</p> <p>(...)</p>

- Per il comparto **DWS Invest Nomura Japan Growth**

- a) Variazione dell'indirizzo del gestore di portafoglio

L'indirizzo di Nomura Asset Management Co., Ltd. Tokyo è cambiato come segue:

Precedente	Nuovo
Nomura Asset Management Co Ltd. Tokyo, 1-12-1 Nihonbashi, Chuo-ku, Tokyo 103-8260, Giappone	Nomura Asset Management Co., Ltd. Tokyo, 2-2-1, Toyosu, Koto-ku, Tokyo 135-0061, Giappone

- b) Aggiornamento della classe di quote

Al fine di riflettere l'importo effettivo del taxe d'abonnement, la struttura della classe di quote MFCH sarà modificata nel seguente modo:

	Classe di azioni	Valuta della classe di quote	Commissione di sottoscrizione (a carico dell'investitore)	Commissione annua della Società di Gestione (a carico del comparto)*	Commissione annua di servizio (a carico del comparto)*	Taxe d'abonnement annua (a carico del comparto)	Data di lancio
Struttura precedente	MFCH	EUR	0%	fino al 0.5%	0%	0.05%	20.5.2015
Nuova struttura	MFCH	EUR	0%	fino al 0.5%	0%	0.01%	20.5.2015

- Per il comparto **DWS Invest Qi Global Equity**

- a) Il comparto "DWS Invest Qi Global Equity" è stato ribattezzato "DWS Invest Qi Global Climate Action" per riflettere la nuova strategia di investimento sostenibile.

- b) Di conseguenza, la politica d'investimento viene modificata come segue:

+Nell'ambito dell'attuazione del Regolamento (UE) 2019/2088 sulle informative-in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è stata aggiornata la sezione che descrive in dettaglio la strategia ESG all'interno della politica di investimento del comparto, specificando che il comparto segue un obiettivo di sostenibilità, la metodologia con cui tale obiettivo viene raggiunto e che i comparti si qualificano come prodotti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

A questo proposito, la politica d'investimento all'interno del comparto è stata aggiornata come segue:

Questo comparto ha come obiettivo l'investimento sostenibile e si qualifica come prodotto ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088. DWS Invest Qi Global Climate Action investirà in attività economiche che contribuiscono all'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio in vista del perseguimento degli obiettivi a lungo termine del riscaldamento globale in relazione all'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Pertanto, l'obiettivo della politica di investimento di DWS Invest Qi Global Climate Action è quello di ottenere una rivalutazione sostenibile del capitale.

Il comparto è gestito attivamente e non è gestito in riferimento a un benchmark.

"Qi" si riferisce alla selezione dei titoli, che è basata su un approccio di investimento quantitativo proprietario gestito dal gruppo di investimenti quantitativo (Qi). Le decisioni di investimento sono il risultato di un compromesso tra opportunità di investimento identificate analizzando dati e rischi tecnici e fondamentali, nonché considerazioni sui costi. Almeno il 80% del patrimonio del comparto è investito in azioni globali.

Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari.

La gestione del comparto cerca di perseguire il suo obiettivo sostenibile mediante un approccio in due fasi.

In una prima fase, i potenziali investimenti vengono valutati attraverso la metodologia di investimento ESG proprietaria. Tale metodologia incorpora gli standard di investimento secondo un database ESG, che utilizza dati provenienti da diversi fornitori leader di dati ESG, come pure da fonti interne e pubbliche per ottenere punteggi combinati proprietari per vari obiettivi ambientali e sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente. Tali punteggi comprendono valutazioni per (i) settori controversi (che includono il carbone, il tabacco, l'industria della difesa, la pornografia, il gioco d'azzardo e l'energia nucleare), (ii) il coinvolgimento in armi controverse (armi nucleari, uranio impoverito, munizioni a grappolo e mine antiuomo) o (iii) la violazione di norme accettate a livello internazionale, ma consentono anche una selezione attiva degli emittenti in base a categorie quali il rischio climatico e di transizione, la conformità alle norme o le migliori valutazioni ESG di categoria in relazione ai suddetti obiettivi ambientali e/o sociali. La metodologia assegna uno dei sei possibili punteggi proprietari a ciascun possibile emittente sulla base di un punteggio a lettere da A a F, in base al quale gli emittenti con punteggio A e B sono considerati come leader nelle loro categorie e gli emittenti con punteggio C sono considerati come all'interno del centro superiore della loro categoria. Questi punteggi possono derivare da ricavi generati da settori controversi o dal grado di coinvolgimento in armi controverse, dal grado di severità con cui un emittente può essere coinvolto nella violazione delle norme internazionali, dalla valutazione del rischio climatico e di transizione, che si basa ad esempio sull'intensità di carbonio o sul rischio di asset incagliati o dalle migliori valutazioni ESG di categoria. Il gestore del comparto considera nella sua asset allocation i punteggi risultanti dal database ESG. L'investimento del comparto in emittenti con punteggi bassi (punteggi D ed E) è limitato o escluso, mentre gli emittenti con i punteggi più bassi (ad esempio, il punteggio F) sono sempre esclusi dall'universo investibile.

La performance ESG di un emittente viene valutata indipendentemente dal successo finanziario sulla base di una varietà di fattori. Questi fattori includono, ad esempio, i seguenti campi di interesse:

Ambiente:

- Tutela della flora e della fauna;
- protezione delle risorse naturali, dell'atmosfera e delle acque interne;
- limitazione del degrado del suolo e del cambiamento climatico;
- contenimento dell'impatto sull'ecosistema e della perdita di biodiversità.

Sociale:

- Diritti umani in generale;
- Divieto di lavoro minorile e coatto,
- Non discriminazione obbligatoria;
- Salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- posto di lavoro equo e compenso adeguato.

Gestione aziendale:

- Principi di Governance Globale della Rete Internazionale di Corporate Governance;
- Principi di lotta alla corruzione del Global Compact.

Almeno il 90% delle partecipazioni del portafoglio del comparto sarà esaminato in base a criteri non finanziari disponibili tramite il database ESG.

In una seconda fase, al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento allineato con gli accordi di Parigi, la gestione del comparto definisce un portafoglio azionario che ha un'intensità di carbonio ridotta del 50% (Scope 1, 2 e 3 emissioni di gas serra (GHC) ed emissioni evitate) rispetto all'universo globale investibile (vale a dire azioni liquide quotate in borsa a livello mondiale) e che non può in alcun momento non superare questo limite. Per raggiungere questo obiettivo, il gestore del portafoglio tiene conto dell'intensità di carbonio a livello di asset sulla base di determinate soglie massime, per cui l'intensità di carbonio viene calcolata in base ai dati derivati dal database ESG. Queste soglie massime sono tra l'altro:

▪ **Riduzione in termini di intensità di carbonio del portafoglio**

L'intensità di carbonio del portafoglio non deve superare il 50% dell'intensità di carbonio associata all'universo investibile e deve rimanere al di sotto di **425 tonnellate di emissioni di carbonio per un fatturato in milioni di dollari**

pari a 425t/\$m.

▪ **Esposizione al carbone**

L'esposizione a qualsiasi tipo di carbone (ad es. emittenti che generano più dell'1% dei loro ricavi dal carbone) è ridotta a zero.

▪ **Esposizione significativa al combustibile fossile**

L'esposizione significativa all'energia elettrica generata da combustibili fossili (vale a dire gli emittenti che generano oltre il 50% dei loro ricavi dall'energia fossile) è ridotta a zero.

Come ulteriore iniziativa al fine di ridurre ulteriormente il rischio climatico, il gestore del portafoglio riduce il limite superiore per l'intensità di carbonio del portafoglio complessiva anno per anno del 7% rispetto all'universo d'investimento globale. La riduzione inizia il 15 febbraio 2021. Il punto di partenza è il valore di riferimento fisso di 425t/\$m e terminerà con un valore pari a zero per l'intensità di carbonio. L'obiettivo di riduzione del 7% su base annua è calcolato geometricamente.

Tenendo conto dell'intensità di carbonio e dei rischi di transizione climatica, la gestione del comparto si prefigge di mitigare i rischi legati al clima ed è incentrata sul sostegno alle potenziali opportunità derivanti da una transizione verso un mondo a più basso tenore di carbonio. La caratteristica di un portafoglio azionario di transizione climatica si riflette attraverso il supplemento "Azione per il clima" nel nome del comparto.

Per maggiori informazioni sul funzionamento del database ESG, sulla sua integrazione nel processo di investimento, sui criteri di selezione e sulle nostre politiche correlate a ESG, visitare il nostro sito web www.dws.com/solutions/esg.

Inoltre, un'attività di engagement può essere avviata con i singoli emittenti in relazione a questioni quali strategia, performance finanziaria e non finanziaria, rischio, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale nonché corporate governance, compresi argomenti quali trasparenza, cultura e remunerazione. Il dialogo può essere esercitato, ad esempio, attraverso il voto per delega, le riunioni aziendali o le lettere di incarico.

(...)

• Per il comparto **DWS Invest Qi LowVol World**

a) Il calcolo del valore delle azioni sarà modificato come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
Tutti i giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e a Colonia.	Tutti i giorni lavorativi bancari nel Lussemburgo, a Francoforte sul Meno e Colonia.

b) La politica d'investimento esistente viene modificata come segue:

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
(...) Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito globalmente in azioni. La gestione del fondo intende in questo modo concentrarsi su azioni per cui si prevede una minore volatilità rispetto al mercato azionario generale. Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. I prestiti obbligazionari concorreranno al limite di investimento applicabile ai titoli obbligazionari. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari. Fino al 49% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità. Il comparto non investirà in CoCo. Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j). In deroga ai limiti di investimento descritti nell'atto costitutivo e nel presente prospetto, si stabilisce inoltre che almeno il 51% del patrimonio lordo del comparto (il patrimonio lordo è determinato dal valore del patrimonio del comparto senza considerare le passività) deve essere investito in azioni ammesse alla negoziazione ufficiale in un mercato azionario oppure ammesse o comprese in un altro mercato organizzato e che non siano azioni di un fondo d'investimento. Ai fini della politica d'investimento e secondo la definizione data nel KAGB (German Capital Investment Code), un mercato organizzato è un mercato riconosciuto e aperto al pubblico e che opera regolarmente, se non altrimenti espressamente	(...) Almeno il 60% del patrimonio del comparto è investito globalmente in azioni. Nella costituzione del portafoglio, la gestione del comparto si concentra sulla costruzione di un portafoglio azionario per cui si prevede una volatilità inferiore rispetto al mercato azionario generale. Fino al 20% del patrimonio del comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari. I prestiti obbligazionari concorreranno al limite di investimento applicabile ai titoli obbligazionari. Le obbligazioni convertibili e le obbligazioni cum warrant non rientrano nei titoli obbligazionari. Fino al 40% del patrimonio del comparto potrà essere investito rispettivamente in strumenti del mercato monetario, depositi a breve termine e liquidità. Il comparto non investirà in CoCo. Il patrimonio del comparto potrà inoltre essere investito in tutti gli altri valori patrimoniali ammessi, di cui all'articolo 2 della sezione generale del prospetto, inclusi quelli menzionati all'articolo 2, paragrafo A, lettera j). Ai fini di determinare un'esenzione fiscale parziale ai sensi della Legge fiscale tedesca in materia di investimenti e oltre ai limiti agli investimenti decritti nell'atto costitutivo e nel presente prospetto d'offerta (fondo azionario), almeno il 51% del patrimonio lordo del comparto (determinato quale valore del patrimonio del comparto senza considerare le passività) viene investito in azioni ammesse alla quotazione in borsa su una Borsa valori oppure comprese o ammesse in un mercato organizzato e che non siano:

indicato. Questo mercato organizzato soddisfa anche i criteri dell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto d'offerta.

- quote di fondi d'investimento;

- quote detenute indirettamente mediante partnership,

- azioni di società di capitali, associazioni di persone o proprietà immobiliari con almeno il 75% del patrimonio lordo costituito da beni immobili in base alle disposizioni di legge o alle rispettive condizioni di investimento, se tali società di capitali, associazioni di persone o proprietà immobiliari sono soggette all'imposta sul reddito di almeno il 15% e non ne sono esenti o se le rispettive distribuzioni sono soggette a un'imposta di almeno il 15% e il comparto non è esente da detta tassazione;

- azioni di società di capitali esenti da imposta sul reddito delle società di capitali nella misura in cui conducono distribuzioni, a meno che tali distribuzioni siano soggette a tassazione con un'aliquota minima del 15% e il comparto non sia esente da detta tassazione;

azioni di società di capitali con reddito proveniente, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 10%, da azioni di società di capitali che (i) sono aziende di immobili o (ii) non sono aziende di immobili, ma (a) hanno sede in uno stato membro dell'Unione Europea o uno stato membro dello Spazio economico europeo e non sono soggette in detta sede all'imposta sul reddito delle società di capitali o ne sono esenti o (b) hanno sede in un paese terzo e non sono soggette in detta sede all'imposta sul reddito delle società di capitali di almeno il 15% o ne sono esenti;

- azioni di società di capitali detentrici, direttamente o indirettamente, azioni di società di capitali che (i) sono aziende di immobili o (ii) non sono aziende di immobili, ma (a) hanno sede in uno stato membro dell'Unione Europea o in uno Stato membro dello Spazio economico europeo e non sono soggette in detta sede all'imposta sul reddito delle società di capitali o ne sono esenti o (b) hanno sede in un paese terzo e non sono soggette in detta sede all'imposta sul reddito delle società di capitali di almeno il 15% o ne sono esenti se il valore di mercato equo delle azioni di tali società equivale a oltre il 10% del valore di mercato equo di tali società.

Ai fini del presente paragrafo, "Stato membro dell'Unione europea" comprende il Regno Unito fino al 31 dicembre 2020.

Ai fini della presente politica d'investimento e in conformità alla definizione riportata nel Codice tedesco regolante gli investimenti (KAGB), un mercato organizzato è un mercato che è riconosciuto, aperto al pubblico e correttamente funzionante, salvo diversamente specificato. Questo mercato organizzato soddisfa anche i criteri espressi nell'articolo 50 della direttiva UCITS.

I rischi corrispondenti connessi agli investimenti in questo comparto sono riportati nella sezione generale del prospetto d'offerta.

- Per il comparto **DWS Invest Short Duration Income**

A causa del significativo mutamento della volatilità osservato sul mercato, è stato necessario un adeguamento dell'approccio di gestione del rischio. Pertanto, l'approccio di gestione del rischio passa dall'approccio Value-at-Risk relativo all'approccio Value-at-Risk assoluto. L'approccio Value-at-Risk assoluto è un modo appropriato per presentare e monitorare il profilo di rischio del comparto e il modo più trasparente per riflettere il profilo di rischio per gli investitori.

Prima della data di entrata in vigore	Alla data di entrata in vigore
L'approccio al Value-at-risk (VaR) relativo viene utilizzato per limitare il rischio di mercato all'interno del comparto.	L'approccio Value-at-risk (VaR) assoluto viene utilizzato per limitare il rischio di mercato per il patrimonio del comparto.

<p>Oltre che dalle norme contemplate nella sezione generale del prospetto, il rischio potenziale di mercato del comparto viene misurato utilizzando un portafoglio di riferimento che non contiene derivati ("indice di riferimento del rischio").</p> <p>Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto, figurativo, di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.</p>	<p>Si prevede che l'effetto leva non supererà il doppio del valore del patrimonio del comparto d'investimento. L'effetto leva è calcolato utilizzando la somma dell'approccio figurativo (importo assoluto, figurativo, di ogni posizione in derivati divisa per il valore netto attuale del portafoglio). Tuttavia, l'effetto leva atteso indicato non rappresenta un limite di esposizione aggiuntivo per il comparto.</p>
Benchmark del rischio precedente	Nuovo benchmark del rischio
Barclays Global Aggregate Bond 1-3 anni (con copertura in euro) (benchmark del rischio)	– (VaR assoluto)

Occorre sottolineare che non vi saranno modifiche all'interno della strategia di investimento del comparto a causa di questi emendamenti.

I detentori di azioni sono esortati a richiedere la versione aggiornata del prospetto e le relative informazioni chiave per gli investitori, disponibili a partire dalla data di decorrenza. Il prospetto aggiornato, le informazioni chiave per gli investitori nonché i rendiconti semestrali e annuali completi e aggiornati sono disponibili presso la Società di Gestione e gli uffici di pagamento designati indicati nel prospetto d'offerta, secondo opportunità. Questi documenti sono disponibili anche su www.dws.com.

I detentori di quote che non accettano le variazioni qui menzionate possono riscattare le proprie quote senza commissioni di rimborso aggiuntive a favore della Società di Gestione entro il mese successivo alla data di pubblicazione del presente documento, presso l'ufficio della Società di Gestione o gli uffici di pagamento elencati nel prospetto secondo opportunità.

Lussemburgo, gennaio 2021

DWS Invest, SICAV